CITTÀ DI RAGUSA

OGGETTO: Art. 1, comma 5, del D.L. 168/2004 convertito nella legge n. 191/2004.

Referto sul Controllo di gestione e supporto strategico anno 2013

I sottoscritti componenti del Nucleo per il controllo di gestione e supporto strategico del Comune di Ragusa,

Dr. Vito Vittorio Scalogna – Segretario Generale

Dr. Marco Cannata – dirigente del Settore economico-finanziario,

Prof. Felice Giuffré - componente esterno,

presentano il referto sul controllo di Gestione e supporto strategico per l'anno 2013, da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 168/2004, convertito nella legge n. 191/2004 così articolato:

1. VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

Per il controllo di gestione il nucleo ha utilizzato, come fonte principale di informazioni, il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2013, adottato dall'Ente con deliberazione di G.M. n. 496 del 05/12/2013. Infatti, in esso si trovano descritti, in modo dettagliato, sia gli obiettivi di mantenimento, che individuano le attività gestionali ordinarie con le risorse finanziarie ed il personale assegnato, sia gli obiettivi di miglioramento e di sviluppo che mirano all'efficienza e all'efficacia della gestione dell'Ente.

2. Gestione finanziaria 2013 – informazioni ed indicatori

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, corredato dalla Relazione previsionale e programmatica e dal Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 25/11/2013.

PROGRAMMI

I ***programmi***, che sono stati previsti nella *relazione previsionale e programmatica*, sono stati sviluppati per **ambiti funzionali** e pertanto rilevati dalla contabilità finanziaria nel seguente prospetto di sintesi che evidenzia le dotazioni utilizzate nell'esercizio rispetto a quelle che erano state stanziate (previsioni definitive) per ciascuna funzione.

E' stata svolta la verifica dello stato di attuazione dei programmi, come stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 25/11/2013, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2013.

Le fasi di esecuzione dei programmi e dei progetti assegnati alla dirigenza sono state oggetto di analisi del Nucleo per il controllo di gestione durante tutto l'anno, mediante verifiche in itinere e a consuntivo, come risulta dai verbali.

Sono state analizzate le relazioni prodotte dai dirigenti ed è stata svolta un'analisi conoscitiva circa i risultati raggiunti dai singoli dirigenti mediante colloqui con gli stessi.

Particolare attenzione è stata portata alle varie fasi del raggiungimento degli obiettivi strategici.

Si fa presente che nell'anno 2013 si sono svolte le elezioni amministrative per cui la nuova Amministrazione ha ridefinito il programma amministrativo del triennio.

All'interno di tale programma si possono individuare i seguenti obiettivi che l'amministrazione si è posta suddivise per singolo settore di intervento.

L'Ente nell'anno 2013 ha proseguito, in un'ottica di continuità rispetto al precedente anno 2012, il percorso di programmazione puntuale dell'attività dei settori con attribuzione ai dirigenti di specifici obiettivi coerenti con i documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente, e cioè Relazione Previsionale e programmatica, approvata in allegato al Bilancio di Previsione 2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29.12.2013, Piano Esecutivo di Gestione, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 496 del 05.12.2013, e Piano della Performance, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 539 del 24.12.2013.

Nel corso dell'anno 2013 l'Ente ha avviato un nuovo percorso di monitoraggio degli obiettivi per la rilevazione del risultato conseguito, prevedendo la definizione di un cronoprogramma per ogni obiettivo assegnato, su cui si sarebbe basato anche il sistema di valutazione delle performance organizzativa ed individuale, in attuazione degli artt. 7 e 9 del D.lgs. 150/09, approvato con delibera di G.M. n. 26 del 19.01.2012.

Il *Piano della Performance* del 2013 è il risultato della fase del *Ciclo di gestione della performance*, rispetto al quale il Comune di Ragusa ha avviato il percorso di adeguamento del proprio ordinamento alle norme di principio contenute nel D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (deliberazione di Giunta Municipale n. 199 del 20 maggio 2011, modificata con deliberazione di G.M. n. 369 del 11.10.2011).
In coerenza con le sopra citate fonti legislative e regolamentari, la Giunta Municipale con deliberazione n. 26 del 19.01.2012 ha approvato il "sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa e individuale" che rappresenta lo strumento operativo che disciplina in complesso la valutazione annuale della performance dell'ente, nelle diverse fasi di sviluppo del ciclo di gestione sia organizzativa, sia individuale.

Il piano viene così strutturato:

- ✓ **Parte generale**
- ✓ **Parte I - Programmazione strategica;**
- ✓ **Parte II – Piano degli obiettivi (PDO);**

L'insieme delle parti costituisce la base per la misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa del Comune di Ragusa.

Partendo dagli strumenti di programmazione e di rendicontazione esistenti ci si è posto l'obiettivo di metterli a sistema, attraverso un'operazione di sintesi e valorizzazione dei risultati significativi.

Il modello di performance che il Comune di Ragusa ha avviato si basa su **5 ambiti di rappresentazione**:

1) **Grado di attuazione della programmazione strategica;**
2) **I servizi rivolti al cittadino, gli standard e le azioni che ne innalzano il livello in termini di efficienza, efficacia ed economicità;**
3) **Lo stato di salute dell'ente;**

4) **L'impatto delle politiche sui bisogni della collettività;**
5) **Il confronto con altri enti (benchmarking).**

A tal proposito le linee guida bis dell'ANCI, in materia di ciclo della performance, individuano nella logica top-down (**dal livello strategico al livello operativo**): relazione previsionale e programmatica (RPP), piano esecutivo di gestione (PEG), piano dettagliato degli obiettivi (PDO) il percorso attraverso il quale assolvere alla esigenza della programmazione pluriennale prevista dal piano della performance.

I tre documenti delineati dall'ordinamento degli enti locali possono essere legittimamente messi al centro del sistema di misurazione della performance.

Per il Comune di Ragusa, il PEG fa parte di un **Sistema integrato di misurazione, valutazione e controllo della performance organizzativa ed individuale** (sinteticamente illustrato nella figura 1) che partendo dal programma amministrativo del Sindaco e dalle linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale, traduce le linee di indirizzo politico in azioni concrete da svolgere per dare attuazione agli impegni elettorali. Gli obiettivi di PEG sono definiti in modo coerente, orientato e finalizzato alle realizzazione dei programmi e progetti del piano di mandato, quindi sono oggetto di controllo finale per la misurazione del risultato conseguito.

Il **P.E.G. 2013** viene così strutturato:

1) **Programmazione strategica**
2) **Piano degli Obiettivi (P.D.O.)**
3) **Schede finanziarie**

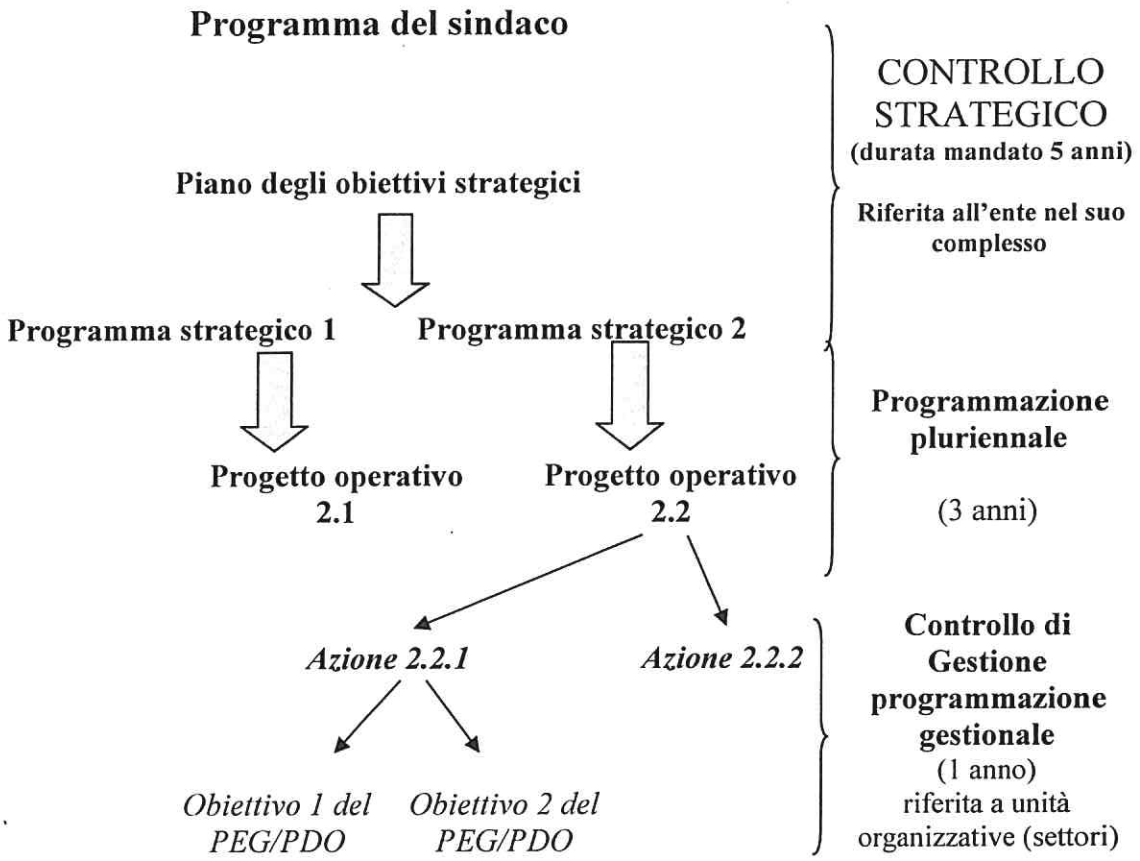
Gli obiettivi contenuti nel **P.D.O.** si dividono in due categorie:

Definizione degli obiettivi	*Descrizione*
Obiettivi **Strategici** (S)	Finalizzati all'attivazione del programma amministrativo del Sindaco o all'attivazione di un nuovo servizio. Gli obiettivi strategici rappresentano i risultati che l'Amministrazione ha individuato come prioritari rispetto all'attività dell'ente e che vedono coinvolti nella loro realizzazione uno o più settori. Gli obiettivi strategici si connotano per l'elevata rilevanza rispetto ai bisogni dei cittadini e del territorio
Obiettivi **operativi** di **miglioramento (O)**	Finalizzati a migliorare le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi settori. Gli obiettivi operativi e/o di miglioramento

	tendono a raggiungere un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e/o delle attività nei confronti del cittadino e del territorio.

Figura 1

Sistema integrato di misurazione, valutazione e controllo della performance organizzativa ed individuale



Per il primo anno è stato individuato un obiettivo trasversale a tutti i settori:

Regolare pubblicazione degli atti di competenza ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

A tutti i settori sono stati assegnati obiettivi specifici:

<u>I Settore:</u>

1. Regolamento commissione scarti e archivio comunale;
2. Apertura canile sanitario
3. Attività di sostituzione dell'attività di funzione di vice-segretario generale;
4. Revisione e aggiornamento dell'anagrafe della popolazione a seguito del XV censimento.

<u>II Settore:</u>

1. Modifica regolamento degli uffici e dei servizi ai sensi della L. 190/2012;
2. Realizzazione dell'indagine sul clima organizzativo dell'Ente;

3. Gara costituzione anagrafe immobiliare;
4. Archivio informatico degli atti amministrativi: completamento.

III Settore:

1. Modifica regolamento idrico;
2. Organizzazione servizio tassa di soggiorno;
3. Transazione con Consorzio ASI;

IV Settore:

1. Linee guida centri storici;
2. Commissione Centri storici;
3. Graduatoria contributi a privati;
4. Ex legge regionale 61/81.

V Settore:

1. Accorpamento tribunale Ragusa – Modica;
2. Messa in sicurezza edifici scolastici.

VI Settore:

1. Progetto preliminare forno crematorio presso cimitero di Ragusa: affidamento in concessione;
2. Piano per il superamento dell'emergenza idrica;
3. Adesione al Patto dei Sindaci;
4. Attività di miglioramento della rete idrica comunale.

VII Settore:

1. Regolamento impianti sportivi;
2. Programma iniziative culturali;

VIII Settore:

1. Istituzione banco alimentare e individuazione soggetto gestore;
2. Realizzazione di un centro antiviolenza nei confronti delle donne;
3. Redazione Piano di azione per la coesione (PAC) servizi di cura per anziani non autosufficienti e per la prima infanzia;

IX Settore:

1. Esternalizzazione gestione verbali CdS per la fase della c.d. postalizzazione;
2. Formazione continua del personale;
3. Riforma del sistema di trasporto pubblico locale;
4. Adozione del Piano di razionalizzazione della circolazione a Marina di Ragusa;
5. Aumento del personale di polizia sul territorio.

Il Piano della performance è stato sviluppato per costituire il documento guida della gestione e per consentire la misurazione dei risultati dei vari servizi e delle prestazioni dei dirigenti. Il Piano individua i principali obiettivi che dovranno essere oggetto di monitoraggio per consentire la verifica anche infrannuale dello stato di avanzamento dell'attività.

Infatti, ogni obiettivo prevede la scansione temporale attraverso lo strumento del diagramma di GANTT, o cronoprogramma, in cui sono dettagliate le fasi e lo svolgimento temporale di ognuna.

Nello specifico, per l'anno 2013 gli obiettivi sono stati assegnati formalmente con deliberazione n. 539 del 24.12.2013, per cui non è stato concretamente possibile procedere al monitoraggio periodico ma solo a quello conclusivo che si è svolto nei primi mesi dell'anno e concluso nel mese di marzo prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2013.

Ciascun dirigente di settore ha relazionato sull'attività svolta nell'anno 2013 dando particolare riscontro alle azioni svolte per il conseguimento degli obiettivi assegnati con il Piano ed al grado di risultato finale ottenuto per ogni obiettivo. Le relazioni sono state acquisite dal Segretario Generale in qualità di Presidente del Nucleo per il controllo di gestione. Le relazioni saranno oggetto di valutazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione per esprimere la valutazione delle performance organizzativa e individuale.

Inoltre, il Piano contiene i servizi offerti da tutti i settori in riferimento alle attività ordinarie dei singoli settori così come previsti dal P.E.G., documento nel quale sono contenuti tutti gli obiettivi di gestione.

Dalle relazioni presentate dai singoli Dirigenti si rileva che gli obiettivi assegnati sono stati conseguiti pienamente. Ogni relazione fornisce il riscontro del risultato conseguito rispetto a quello atteso. La compilazione del cronoprogramma del singolo obiettivo dà atto, inoltre, della tempistica seguita per conseguire i risultati programmati sia nella sua interezza, sia con riferimento alle singole fasi nelle quali l'obiettivo è stato articolato.

Riguardo allo sviluppo del sistema di controllo in essere per l'anno 2013, nel 2014 si è proceduto al consolidamento del processo di definizione degli obiettivi puntando all'individuazione di sotto-

obiettivi, o fasi di sviluppo dell'obiettivo, con un cronoprogramma riportato in un diagramma di GANTT su cui riportare la tempistica di conseguimento dei risultati infrannuali. Nel 2015 verrà avviato il nuovo percorso di assegnazione degli obiettivi anche nelle more di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance dell'anno; a seguito di questa assegnazione, si avvierà un monitoraggio infrannuale sullo stato di attuazione dei singoli obiettivi.

Ragusa, 26 FEB. 2015

Il Nucleo di Controllo di Gestione

Dott. Vito Scalogna .....

Dott. Marco Cannata .....

Prof. Felice Giuffré .....